



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

VISTO l'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e, in particolare, l'articolo 8;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "*Codice dell'amministrazione digitale*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012, recante "*Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione del sistema degli indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91*";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e successive modifiche ed integrazioni;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 novembre 2013, con cui sono state rivisitate le modalità di corresponsione del premio di risultato per la dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2013, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei ministri, in attuazione dell'articolo 49, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190, e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il Piano di transizione al digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2020, n. 185, di adozione del *“Regolamento recante attuazione dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 marzo 2021, con i relativi allegati, recante adozione dei sistemi di misurazione e valutazione della performance dei dirigenti e del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modifiche, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e, in particolare, l'articolo 6 concernente il *“Piano integrato di attività e organizzazione”* (PIAO);

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza per l'Italia (PNRR), approvato con decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 13 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, concernente *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 aprile 2022, recante *“Adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2022-2024”*;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale, tra l'altro, l'on. Raffaele Fitto è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 2022, con il quale al predetto Ministro on. Raffaele Fitto è stato conferito l'incarico per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, recante la delega di funzioni al predetto Ministro, tra le quali, la partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea, delle politiche di coesione territoriale e degli interventi per lo sviluppo del Mezzogiorno, nonché in materia di PNRR

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modifiche dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”* e, in particolare, l'articolo 2, che prevede l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri di una struttura di missione denominata *“Struttura di missione PNRR”*;

VISTO, in particolare, il comma 2 dell'articolo 2 del citato decreto-legge n. 13 del 2023, il quale prevede che alla *“Struttura di missione PNRR”* sono trasferiti i compiti e le funzioni attribuiti alla *“Segreteria tecnica del PNRR”* di cui all'articolo 4 del citato decreto-legge n. 77 del 2021, nonché quelli previsti dall'articolo 5, comma 3, lettera a) del medesimo decreto-legge n. 77 del 2021, allo stato attribuiti alla citata Struttura di missione denominata *“Unità per la razionalizzazione e il miglioramento della regolazione”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2023, recante l'istituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, alle dirette dipendenze del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, della *“Struttura di missione PNRR”*, operante fino al 31 dicembre 2026;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 dicembre 2023 recante *“Approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'anno finanziario 2024”*;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 gennaio 2024, con il quale sono state adottate le *“Linee guida del Presidente del Consiglio dei ministri per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi ai fini dell'emanazione delle direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2024”*;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

VISTA la circolare del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 18 gennaio 2024, prot. UCI n. 83, con la quale, nel rispetto dell'autonomia di indirizzo delle Autorità politiche delegate, si forniscono le indicazioni metodologiche e operative per la redazione delle Direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2024 da parte degli organi di indirizzo politico-amministrativo della Presidenza del Consiglio dei ministri e conseguentemente per la formulazione degli obiettivi strategici da inserire nelle citate Direttive;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 gennaio 2024, con il quale è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei ministri (PIAO) per il triennio 2024-2026;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56 e, in particolare, l'articolo 4, comma 1, del richiamato provvedimento che, al fine di migliorare e rendere più efficiente il coordinamento delle attività di gestione, nonché di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo degli interventi del PNRR, comprensivo del capitolo REPowerEU, anche mediante il rafforzamento delle attività di indirizzo e coordinamento dell'azione strategica del Governo relativamente alla fase attuativa, nonché delle attività di verifica del raggiungimento degli obiettivi del medesimo PNRR, modifica l'articolo 2 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, concernente la sopra richiamata "*Struttura di missione PNRR*";

VISTO, altresì, l'articolo 4, comma 1, lett. b), del decreto-legge n. 19 del 2024 secondo il quale "*(...) alla Struttura di missione PNRR sono, altresì, trasferiti i compiti, le funzioni e le risorse umane attribuiti all'unità di missione di livello dirigenziale generale, istituita ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge n. 77 del 2021, presso il Dipartimento per le politiche di coesione e il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, che viene contestualmente soppressa. (...)*";

VISTO il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza per il triennio, normativo ed economico, 2016/2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;

CONSIDERATO che il complesso degli obiettivi definiti formano oggetto della valutazione della dirigenza di vertice per l'anno 2024;

EMANA LA SEGUENTE

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DELLA STRUTTURA DI MISSIONE PNRR PER L'ANNO 2024



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

1. Finalità

La direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione della struttura di missione PNRR per l'anno 2024 ha il compito di garantire il raggiungimento delle priorità politiche e strategiche del Governo e la relativa programmazione amministrativa, tenuto conto delle norme che presidiano la materia, in varie sedi tra loro integrate e collegate, nonché delle *“Linee guida del Presidente del Consiglio dei ministri per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi ai fini dell'emanazione delle direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2024”* (DPCM 9 gennaio 2024), degli atti di organizzazione, programmazione e pianificazione che la Presidenza del Consiglio dei ministri indirizza, trasversalmente, a tutte le strutture e del sistema di valutazione che comprende, oltre agli obiettivi strategici, anche gli obiettivi annuali dei dirigenti, individuati nell'ambito dei singoli atti di conferimento di incarico e in conformità alle funzioni assegnate.

Nella presente direttiva sono, pertanto, definiti, in coerenza con le priorità indicate nelle sopra richiamate Linee Guida, gli obiettivi strategici che dovranno essere perseguiti dalla Struttura di missione PNRR nel corso dell'anno, con i relativi indicatori e target, in base ai quali sarà poi misurato il conseguimento dei risultati attesi dell'azione amministrativa.

2. Contesto organizzativo

Al fine di assicurare al Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR il supporto per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento dell'azione strategica del Governo relativamente all'attuazione del Piano, l'articolo 2 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, ha previsto l'istituzione, fino al 31 dicembre 2026, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri di una struttura di missione, denominata *“Struttura di missione PNRR”*.

Alla predetta Struttura spettano - tra le altre - le funzioni già attribuite alla Segreteria tecnica PNRR di cui all'articolo 4 del decreto-legge n. 77 del 2021 (legge 108 del 2021), nonché alcuni dei compiti in precedenza attribuiti all'Unità per la razionalizzazione e il miglioramento della regolazione (articolo 5, comma 3, lettera a), del citato decreto-legge n. 77 del 2021).

Con il DPCM 26 aprile 2023, registrato dalla Corte dei conti il 28 aprile 2023 (n. 1204), è stata definita l'organizzazione della Struttura di missione che, ai sensi dell'articolo 2 del richiamato provvedimento, svolge le seguenti attività:

- a) assicura il supporto all'Autorità politica delegata in materia di PNRR per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento dell'azione strategica del Governo relativamente all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- b) assicura il coordinamento strategico con le Amministrazioni titolari di interventi del PNRR;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

- c) assicura e svolge le interlocuzioni con la Commissione europea quale punto di contatto nazionale per l'attuazione del PNRR, nonché per la verifica della coerenza dei risultati derivanti dall'attuazione del Piano rispetto agli obiettivi e i traguardi concordati a livello europeo, fermo quanto previsto dall'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- d) acquisisce dall'Ispettorato generale per il PNRR le informazioni e i dati di attuazione del PNRR a livello di ciascun progetto, ivi compresi quelli relativi al rispetto dei tempi programmati ed a eventuali criticità rilevate nella fase di attuazione degli interventi;
- e) verifica la coerenza della fase di attuazione del PNRR, rispetto agli obiettivi programmati, e provvede alla definizione delle eventuali misure correttive ritenute necessarie, in collaborazione con l'Ispettorato generale per il PNRR di cui all'articolo 6 del citato decreto-legge n. 77 del 2021, anche sulla base dei dati e delle valutazioni elaborati dall'Unità di missione NG-EU di cui all'articolo 1, comma 1050, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- f) supporta la Cabina di regia di cui all'articolo 2 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, nell'esercizio delle sue funzioni, anche attraverso il coordinamento di riunioni tecniche preliminari alle sedute del predetto organismo, con il coinvolgimento delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché del partenariato economico, sociale e territoriale;
- g) individua, sulla base delle segnalazioni trasmesse dalla Cabina di regia, gli ostacoli all'attuazione corretta e tempestiva delle riforme e degli investimenti previsti nel PNRR derivanti dalle disposizioni normative e dalle rispettive misure attuative e propone rimedi;
- h) sovrintende allo svolgimento dell'attività istruttoria relativa alla formulazione delle proposte di aggiornamento ovvero di modifica del PNRR ai sensi dell'articolo 21 del regolamento (UE) 2021/241;
- i) elabora e trasmette alla predetta Cabina di regia, con cadenza periodica, rapporti informativi sullo stato di attuazione del PNRR, anche sulla base dell'analisi e degli esiti del monitoraggio comunicati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, segnalando le situazioni rilevanti ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l) segnala al Presidente del Consiglio dei ministri i casi da valutare ai fini dell'eventuale esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, ove ne ricorrano le condizioni all'esito dell'istruttoria svolta;
- m) istruisce i procedimenti relativi all'adozione di decisioni finalizzate al superamento del dissenso di cui all'articolo 13 e all'articolo 44 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- n) vigila sull'osservanza da parte delle amministrazioni centrali, nello svolgimento delle attività previste dall'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, degli indirizzi e delle linee guida per l'attuazione degli interventi del PNRR elaborati dalla Cabina di regia;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

- o) individua e segnala al Presidente del Consiglio dei ministri le azioni utili al superamento delle criticità segnalate dai Ministri competenti per materia, laddove non risolvibili mediante l'attività di supporto espletata ai sensi della lettera n);
- p) assicura lo svolgimento delle attività di comunicazione istituzionale e di pubblicità del PNRR, anche avvalendosi delle altre strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri, in collaborazione con l'Ispettorato generale per il PNRR.

Per lo svolgimento delle attività sopra riportate la Struttura accede a tutte le informazioni e le funzionalità del sistema informativo ReGiS, di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

La Struttura di missione cui è preposto un Coordinatore, si articola, allo stato attuale, in 4 Uffici di livello dirigenziale generale e 9 Servizi di livello dirigenziale non generale.

Al riguardo, occorre evidenziare che il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, all'articolo 4, al fine di migliorare e rendere più efficiente il coordinamento delle attività di gestione, nonché di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo degli interventi del PNRR, comprensivo del capitolo REPowerEU, anche mediante il rafforzamento delle attività di indirizzo e coordinamento dell'azione strategica del Governo relativamente alla fase attuativa, nonché delle attività di verifica del raggiungimento degli obiettivi del medesimo PNRR, reca modifiche all'articolo 2 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, concernente la Struttura di missione PNRR.

In particolare viene elevato da 4 a 5 il numero delle direzioni generali in cui si articola la Struttura di missione (comma 1, lett. a)), attribuendo alla stessa, i compiti, le funzioni e le risorse umane dell'Unità di missione di livello dirigenziale generale operante presso il Dipartimento per le politiche di coesione e il Sud della Presidenza del Consiglio (articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108) e preposta al coordinamento, alla gestione, al monitoraggio, alla rendicontazione e al controllo degli interventi previsti nel PNRR, che viene contestualmente soppressa (comma 1, lett. b)).

Si prevede, altresì, che, ai fini della verifica della coerenza della fase attuativa del PNRR rispetto agli obiettivi programmati, la Struttura di missione PNRR possa procedere all'effettuazione di ispezioni e controlli a campione, sia presso le amministrazioni centrali titolari delle misure, sia presso i soggetti attuatori (comma 1, lett. c)).

È incrementata, altresì, la dotazione di personale della Struttura prevedendo, in particolare, l'aumento del numero delle unità di personale dirigenziale non generale che sono elevate da 9 a 12 unità e di quelle di personale non dirigenziale che passano da 50 a 65, con correlato incremento del relativo stanziamento.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

3. La creazione di valore pubblico

Il valore pubblico programmato per le attività della Struttura di missione PNRR, inteso come incremento del benessere reale dei cittadini, degli utenti e degli altri *stakeholder*, generato dall'azione pubblica attraverso l'utilizzo efficace ed efficiente delle risorse disponibili, assume quale ambito di riferimento, le Aree strategiche 1 e 3 definite nelle già citate *"Linee Guida del Presidente del Consiglio dei ministri per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi ai fini dell'emanazione delle direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2024"* (DPCM 9 gennaio 2024).

Al riguardo, occorre evidenziare che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e le missioni di cui si compone, concorre in via diretta alla creazione di valore pubblico quale strumento volto a favorire una crescita economica sostenibile e duratura per il nostro Paese e a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

Il Piano, che si sviluppa, infatti, intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale, intende, in particolare, riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale che, nel lungo periodo, potrà garantire un incremento reale del benessere dei cittadini.

Per ottenere tale importante risultato occorre, tuttavia, che l'attuazione delle singole misure del PNRR avvenga nelle modalità e nei tempi concordati con l'Unione europea.

In tale contesto, si collocano le azioni che la Struttura di missione PNRR intende porre nell'ambito dell'Area Strategica n. 1 - *"Politiche per l'attuazione degli interventi programmati nel PNRR, l'innovazione, lo sviluppo sostenibile e la crescita della Nazione"*.

Considerato, infatti, il ruolo centrale spettante alla Struttura di missione PNRR nel processo di attuazione del Piano, anche attraverso il coordinamento strategico con le Amministrazioni titolari di interventi PNRR, appare opportuno adottare, in continuità con quanto posto in essere già nell'anno 2023, ogni utile iniziativa volta ad informare l'Autorità politica delegata in materia di PNRR in merito allo stato di attuazione del Piano, nonché in merito alle eventuali criticità emerse in tale fase.

In attuazione dell'obiettivo strategico n. 1 allegato alla direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione della Struttura di missione PNRR per l'anno 2023 (DM 30 agosto 2023), la Struttura ha provveduto, infatti, ad inviare all'Autorità politica delegata uno specifico rapporto informativo concernente il conseguimento degli obiettivi e dei target del PNRR al 31 dicembre 2023.

Allo stato attuale, in considerazione delle modifiche di recente apportate al predetto Piano e all'introduzione del capitolo REPowerEU che ha portato il numero totale delle Missioni da 6 a 7, si rende ancor più necessario elaborare documenti volti ad offrire in tempo reale ogni aggiornamento in merito allo stato degli interventi e delle misure previste dal PNRR.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

L'introduzione di una specifica missione dedicata al REPowerEU, che comprende 5 nuove riforme e 17 investimenti, rappresenta del resto un passo significativo verso la modernizzazione e l'adeguamento del Paese ai nuovi standard europei in materia di energia e ambiente.

Allo stesso modo, considerata l'importanza di favorire la diffusione di una corretta informazione in merito ai contenuti del PNRR che aumenti la consapevolezza di tutti i soggetti interessati e dei cittadini in merito all'importanza dello stesso per la crescita economica e sociale del Paese, la Struttura di missione intende procedere all'elaborazione di un documento recante le linee generali per la predisposizione di un Piano di comunicazione concernente l'attuazione del PNRR.

In coerenza con quanto delineato nell'ambito dell'Area Strategica n. 3, recante *“Riforma dell'amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione”*, e con quanto già posto in essere nell'anno 2023, la Struttura di missione PNRR intende adottare ogni iniziativa utile per la semplificazione, la digitalizzazione delle procedure e dei processi e l'accrescimento delle competenze del personale, anche tramite la promozione di interventi formativi specifici, quali elementi di cambiamento fondamentale per la creazione di valore pubblico.

In considerazione di quanto sopra, la presente Direttiva prevede, nell'ambito dell'Area Strategica indicata, un obiettivo specifico volto a garantire la prosecuzione delle azioni formative già avviate nel 2023 per almeno l'80% del personale in servizio presso la Struttura di missione.

Ciò al fine di garantire il rafforzamento e lo sviluppo delle competenze necessarie per sostenere le transizioni digitale ed ecologica dell'amministrazione, nonché le competenze di carattere trasversale (soft skills) e manageriale, generando impatti positivi in termini di sostenibilità dell'azione amministrativa, razionalizzazione ed efficientamento dei processi.

Al riguardo, si rappresenta che già nel corso del 2023, la percentuale di personale che ha concluso, con esito positivo, i corsi di formazione disponibili sulla piattaforma Syllabus al fine di dare attuazione all'obiettivo strategico comune e trasversale “C”, è risultata pari al 77%, ben al di sopra del target programmato (almeno il 50%).

Risulta, infine, orientata alla creazione di valore pubblico anche la scelta di inserire all'interno della Direttiva, sulla base di quanto segnalato dal Segretario Generale con nota del 18 gennaio 2024, prot. UCI n. 83, un ulteriore obiettivo di carattere comune e trasversale per tutte le Strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri, rientrante nell'Area Strategica sopra considerata, finalizzato alla realizzazione di iniziative dirette all'aggiornamento e alla integrazione della mappatura dei processi istituzionali delle Strutture al fine di favorire l'ottimizzazione e la semplificazione dei processi, anche attraverso l'integrazione delle banche dati in uso presso l'Amministrazione (obiettivo comune e trasversale “B”).



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

4. Il quadro di riferimento strategico

Le sopra richiamate Linee guida del Presidente del Consiglio dei ministri per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi ai fini dell'emanazione delle direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2024 (DPCM 9 gennaio 2024), individuano, al fine di orientare il processo di pianificazione, le seguenti tre Aree strategiche:

AREA STRATEGICA 1 - *“Politiche per l’attuazione degli interventi programmati nel PNRR, l’innovazione, lo sviluppo sostenibile e la crescita della Nazione”*;

AREA STRATEGICA 2 - *“Politiche per l’inclusione e la coesione sociale, la tutela e la valorizzazione del territorio”*;

AREA STRATEGICA 3 - *“Riforma dell’amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione”*.

La Struttura di missione PNRR conforma la propria azione agli indirizzi generali contenuti nelle predette Linee guida.

Gli obiettivi della presente Direttiva sono selezionati prioritariamente nelle Aree Strategiche 1 e 3.

Nell'ambito dell'ampio quadro strategico di riferimento, questa Direttiva pone obiettivi inerenti: la predisposizione di una relazione concernente il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi previsti nel nuovo PNRR; l'accrescimento e il consolidamento delle competenze del personale dirigenziale e non dirigenziale in servizio presso la Struttura, funzionali anche all'attuazione del PNRR, attraverso la partecipazione ai percorsi formativi disponibili sul portale “Syllabus - Nuove competenze per la PA”, in linea di continuità con le azioni formative già avviate nel corso del 2023; la definizione di linee generali per la predisposizione di un Piano di comunicazione concernente l'attuazione del PNRR; la realizzazione di iniziative dirette all'aggiornamento e alla integrazione della mappatura dei processi istituzionali delle Strutture della PCM, ivi inclusa la ricognizione degli stakeholder, in una prospettiva orientata a favorire l'integrazione delle banche dati in uso presso l'Amministrazione.

5. Destinatari della Direttiva

La presente Direttiva è destinata al Coordinatore della Struttura di missione PNRR, responsabile della realizzazione degli obiettivi strategici assegnati alla Struttura, nonché, per suo tramite, ai dirigenti preposti alle articolazioni interne della Struttura di missione, referenti per il conseguimento degli obiettivi programmati.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

6. Contenuto della Direttiva

La presente Direttiva comprende:

- a) l'individuazione degli obiettivi assegnati alla Struttura di missione PNRR;
- b) le schede-obiettivo che danno conto dello sviluppo operativo e temporale delle fasi di attività, comprensive degli indicatori e dei valori target idonei ad effettuare un'efficace misurazione del loro stato di attuazione e della qualità dei risultati conseguiti.

7. Monitoraggio della Direttiva

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi individuati nell'ambito della presente Direttiva è svolto in raccordo con l'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità (UCI) della Presidenza del Consiglio dei ministri, anche avvalendosi della procedura informatica resa disponibile dal predetto Ufficio.

Il Coordinatore della Struttura di missione PNRR informa tempestivamente il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR dei progressi conseguiti e degli eventuali problemi riscontrati, formulando, se nel caso, le necessarie proposte di miglioramento.

8. La programmazione strategica

In coerenza con le Aree Strategiche di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 gennaio 2024, la presente Direttiva definisce, quindi, per l'anno 2024, gli obiettivi strategici spettanti alla Struttura di missione PNRR, operante alle dirette dipendenze del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR.

Si tratta di n. 4 obiettivi, declinati nell'ambito delle due aree strategiche individuate, come di seguito specificato.

- **Area Strategica 1** *“Politiche per l'attuazione degli interventi programmati nel PNRR, l'innovazione, lo sviluppo sostenibile e la crescita della Nazione”*;

- **Obiettivo strategico n. 1** - Elaborazione e invio all'Autorità politica di una relazione concernente il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi previsti nel nuovo PNRR.

- **Risultati attesi:** Predisposizione di una relazione volta ad illustrare, nel dettaglio, il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi previsti nel nuovo PNRR.

La predetta relazione, che terrà conto anche dei dati relativi allo stato di avanzamento finanziario del PNRR, si rende utile al fine di informare l'Autorità politica delegata



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

in merito agli interventi posti in essere per l'attuazione delle riforme e degli investimenti e il conseguimento degli obiettivi e dei traguardi previsti nelle diverse Missioni in cui si articola il PNRR. La stesura della predetta relazione da sottoporre all'attenzione del Ministro, si rende necessaria al fine di poter informare l'Autorità politica in merito alla corretta e tempestiva attuazione delle misure previste da parte delle Amministrazioni titolari degli interventi PNRR e alle eventuali criticità emerse in tale fase.

- **Obiettivo strategico n. 3** - Definizione di linee generali per la predisposizione di un Piano di comunicazione concernente l'attuazione del PNRR.

- **Risultati attesi:** Elaborazione di un documento recante le linee generali per la predisposizione di un Piano di comunicazione concernente l'attuazione del PNRR.

Il predetto Piano si rende utile al fine di disciplinare lo svolgimento delle attività di comunicazione istituzionale e di pubblicità del PNRR, anche sulla base di quanto stabilito dall'articolo 2, lett. p) del DPCM 26 aprile 2023 recante istituzione della Struttura di missione PNRR.

➤ **Area Strategica 3** *“Riforma dell'amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione”:*

- **Obiettivo strategico n. 2** - Accrescimento e consolidamento delle competenze del personale dirigenziale e non dirigenziale in servizio presso la Struttura, funzionali anche all'attuazione del PNRR, attraverso la partecipazione ai percorsi formativi disponibili sul portale “Syllabus - Nuove competenze per la PA”, in linea di continuità con le azioni formative già avviate nel corso del 2023.

- **Risultati attesi:** Prosecuzione delle azioni formative rivolte al personale in servizio presso la Struttura volte al rafforzamento e allo sviluppo delle competenze necessarie per sostenere le transizioni digitale ed ecologica dell'amministrazione, nonché le competenze di carattere trasversale (soft skills) e manageriale, anche al fine di generare impatti positivi in termini di sostenibilità dell'azione amministrativa, razionalizzazione ed efficientamento dei processi.

Con nota del 18 gennaio 2024, prot. UCI n. 83, il Segretario Generale, nel rispetto delle autonome scelte di indirizzo delle Autorità politiche, ha rappresentato l'opportunità di inserire nelle direttive generali per l'azione amministrativa per l'anno 2024, anche i descritti obiettivi comuni e trasversali per tutte le Strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

al fine di concorrere in maniera coordinata al miglioramento e all'innalzamento del livello di efficacia dell'azione complessiva della PCM.

Tenuto conto delle predette indicazioni, la presente Direttiva individua l'**Obiettivo comune e trasversale "B" di seguito rappresentato, rientrante nell'Area Strategica 3.**

- **Obiettivo strategico n. 4** - Realizzazione di iniziative dirette all'aggiornamento e alla integrazione della mappatura dei processi istituzionali delle Strutture della PCM, ivi inclusa la ricognizione degli stakeholder, in una prospettiva orientata a favorire l'integrazione delle banche dati in uso presso l'Amministrazione.
- **Risultati attesi:** Implementazione degli strumenti per la gestione, l'ottimizzazione e la semplificazione dei processi istituzionali, favorendo l'adeguamento delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, l'integrazione delle banche dati della PCM e la creazione di valore pubblico.

Roma, 30 maggio 2024

On. Raffaele Fitto

OBIETTIVO STRATEGICO n. 1

STRUTTURA DI MISSIONE PNRR

Area strategica	1 – Politiche per l’attuazione degli interventi programmati nel PNRR, l’innovazione, lo sviluppo sostenibile e la crescita della Nazione
Descrizione dell’obiettivo programmato	Elaborazione e invio all’Autorità politica di una relazione concernente il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi previsti nel nuovo PNRR
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Predisposizione di una relazione volta ad illustrare, nel dettaglio, il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi previsti nel nuovo PNRR. La predetta relazione, che terrà conto anche dei dati relativi allo stato di avanzamento finanziario del PNRR, si rende utile al fine di informare l’Autorità politica delegata in merito agli interventi posti in essere per l’attuazione delle riforme e degli investimenti e il conseguimento degli obiettivi e dei traguardi previsti nelle diverse Missioni in cui si articola il PNRR.
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione dell’output (unità di misura %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	Non pertinenti
Target	100%
Missione	1: Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	1.3: Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1. Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Non pertinente
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Coordinatore della Struttura di missione
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	Tutti i dirigenti della Struttura di missione PNRR

Data di inizio	01/01/2024	Data di completamento	31/12/2024	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2024 A 31/12/2024	Predisposizione di una relazione concernente il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi previsti nel nuovo PNRR	Trasmissione, con modalità tracciabile, all'Autorità Politica, entro il 31 dicembre 2024, di una relazione concernente il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi previsti nel nuovo PNRR	100%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	5	125
Dirigenti II Fascia	8	210
Pers. Qualifiche - Cat. A	18	350
Pers. Qualifiche - Cat. B	0	0

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio/fondi strutturali):

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	0
Capitolo	Non pertinente
Fondi strutturali	0

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2
STRUTTURA DI MISSIONE PNRR

Area strategica	3-Riforma dell'amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Accrescimento e consolidamento delle competenze del personale dirigenziale e non dirigenziale in servizio presso la Struttura, funzionali anche all'attuazione del PNRR, attraverso la partecipazione ai percorsi formativi disponibili sul portale "Syllabus - Nuove competenze per la PA", in linea di continuità con le azioni formative già avviate nel corso del 2023.
Risultati attesi (output/outcome)	Prosecuzione delle azioni formative rivolte al personale in servizio presso la Struttura volte al rafforzamento e allo sviluppo delle competenze necessarie per sostenere le transizioni digitale ed ecologica dell'amministrazione, nonché le competenze di carattere trasversale (soft skills) e manageriale, anche al fine di generare impatti positivi in termini di sostenibilità dell'azione amministrativa, razionalizzazione ed efficientamento dei processi.
Indicatori di performance (output/outcome)	Completamento di almeno un percorso formativo a scelta da parte di almeno l'80% del personale della Struttura
Indicatori finanziari (se pertinenti)	Non pertinente
Target	Almeno l'80%
Missione	001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	1.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	0
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Coordinatore della Struttura di missione PNRR
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Tutti i dirigenti della Struttura di missione PNRR

Data di inizio	01/01/2024	Data di completamento	31/12/2024	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024	Completamento di tutti i moduli del percorso/i formativo/i prescelto/i, comprensivo del test di valutazione finale, da parte di almeno l'80% del personale della Struttura	Trasmissione all'Autorità politica, in modalità tracciabile, di un report contenente anche informazioni sul grado di conseguimento del target al 31/12/2024.	100%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	5	80
Dirigenti II Fascia	8	150
Pers. Qualifiche - Cat. A	22	380
Pers. Qualifiche - Cat. B	3	60

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Mancato funzionamento del portale "Syllabus - Nuove competenze per la PA"

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	0
Capitolo	Non pertinente
Fondi strutturali	0

OBIETTIVO STRATEGICO n. 3

STRUTTURA DI MISSIONE PNRR

Area strategica	1 – Politiche per l’attuazione degli interventi programmati nel PNRR, l’innovazione, lo sviluppo sostenibile e la crescita della Nazione
Descrizione dell’obiettivo programmato	Definizione di linee generali per la predisposizione di un Piano di comunicazione concernente l’attuazione del PNRR
Risultati attesi (output/outcome)	Elaborazione di un documento recante le linee generali per la predisposizione di un Piano di comunicazione concernente l’attuazione del PNRR. Il predetto Piano si rende utile al fine di disciplinare lo svolgimento delle attività di comunicazione istituzionale e di pubblicità del PNRR, anche sulla base di quanto stabilito dall’articolo 2, lett. p) del DPCM 26 aprile 2023 recante istituzione della Struttura di missione PNRR.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione dell’output (unità di misura %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	Non pertinenti
Target	100%
Missione	1: Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	1.3: Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1. Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	0
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Coordinatore della Struttura di missione
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	Tutti i dirigenti della Struttura di missione PNRR

Data di inizio	01/01/2024	Data di completamento	31/12/2024	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2024 A 31/12/2024	Elaborazione di un documento recante le linee generali per la predisposizione di un piano di comunicazione concernente l'attuazione del PNRR	Trasmissione, con modalità tracciabile, all'Autorità Politica - entro il 31 dicembre 2024 - di un documento recante le linee generali per la predisposizione di un piano di comunicazione concernente l'attuazione del PNRR	100%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	5	125
Dirigenti II Fascia	8	200
Pers. Qualifiche - Cat. A	5	220
Pers. Qualifiche - Cat. B	0	0

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio/fondi strutturali):

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	0
Capitolo	0
Fondi strutturali	0

**OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE E TRASVERSALE B
STRUTTURA DI MISSIONE PNRR**

Area strategica	3-Riforma dell'amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Realizzazione di iniziative dirette all'aggiornamento e alla integrazione della mappatura dei processi istituzionali delle Strutture della PCM, ivi inclusa la ricognizione degli stakeholder, in una prospettiva orientata a favorire l'integrazione delle banche dati in uso presso l'Amministrazione
Risultati attesi (output/outcome)	Implementazione degli strumenti per la gestione, l'ottimizzazione e la semplificazione dei processi istituzionali, favorendo l'adeguamento delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, l'integrazione delle banche dati della PCM e la creazione di valore pubblico.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output
Indicatori finanziari (se pertinenti)	Non pertinente
Target	100%
Missione	001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	1.1.2 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	0
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Coordinatore della Struttura di missione PNRR
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Tutti i dirigenti della Struttura di missione PNRR

Data di inizio	01/01/2024	Data di completamento	31/12/2024	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2024 Al 31/08/2024	<p>STRUTTURA CAPOFILA UCI, DSS-UIT</p> <p>1. Individuazione delle unità di personale (DSS-UIT, UCI, staff del RPCT, con la collaborazione dello staff del RPD) per la costituzione di una task force di supporto ai fini della evoluzione della “mappa processi”, utilizzando metodologia agile e sviluppo low code, che consenta l’aggiornamento e l’integrazione della mappatura dei processi istituzionali delle strutture della PCM, ivi inclusa la ricognizione degli stakeholder.</p> <p>2. Migrazione e sviluppo del nuovo applicativo.</p> <p>TUTTE LE STRUTTURE COINVOLTE 3. Definizione e condivisione di un calendario di riunioni mensili online con le strutture della PCM per la consultazione in merito agli elementi essenziali per l’implementazione del nuovo applicativo.</p>	<p>STRUTTURA CAPOFILA UCI, DSS-UIT</p> <p>1. Costituzione della task force di supporto.</p> <p>2. Rilascio dell’applicativo.</p> <p>TUTTE LE STRUTTURE COINVOLTE 3. Partecipazione attiva ad almeno il 70% delle riunioni mensili online calendarizzate.</p>	<p>DSS, UCI: 70%</p> <p>Tutte le strutture: 20%</p>
Dal 01/09/2024 al 30/11/2024	<p>TUTTE LE STRUTTURE DELLA PCM</p> <p>Procedere, con il supporto della task force, nell’ambito del nuovo applicativo al censimento dei processi istituzionali di ciascuna struttura, ivi inclusa la ricognizione degli stakeholder.</p>	<p>TUTTE LE STRUTTURE DELLA PCM</p> <p>Pubblicazione, nell’ambito del nuovo applicativo, dei processi istituzionali censiti e dei relativi stakeholder interni e/o esterni.</p>	<p>DSS, UCI: 20%</p> <p>Tutte le strutture: 70%</p>
Dal 01/12/2024 al 31/12/2024	<p>TUTTE LE STRUTTURE DELLA PCM</p> <p>Elaborazione di un report descrittivo dell’attività svolta, comprensivo dell’indicazione di eventuali criticità riscontrate e/o proposte di miglioramento relative alla implementazione della mappatura dei processi istituzionali, ivi inclusa la ricognizione degli stakeholder.</p>	<p>TUTTE LE STRUTTURE DELLA PCM</p> <p>Trasmissione, con modalità tracciabile al Segretario generale/Autorità politica delegata e al RPCT del report riepilogativo dell’attività svolta.</p>	<p>Tutte le strutture: 10%</p>

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	5	100
Dirigenti II Fascia	8	250
Pers. Qualifiche - Cat. A	0	0
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	40

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Criticità legate alla disponibilità o fruibilità del nuovo applicativo

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	0
Capitolo	-
Fondi strutturali	0